



UNIVERSITÀ DELLA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA
VALLÉE D'AOSTE

Nucleo di Valutazione

Cellule d'évaluation

VERBALE n. 6/2019

Il giorno 14 ottobre 2019, alle ore 14.30, convocato con lettera n. 14504 del 07 ottobre 2019, si è riunito – in una sala della sede dell'Università di Strada Cappuccini 2/A – il Nucleo di Valutazione (dopo Nucleo) per effettuare o concludere l'esame dei seguenti argomenti e provvedere agli adempimenti d'occorrenza:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Deroghe ai limiti dell'attività didattica, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori: parere del Nucleo di Valutazione.
3. Primo esame della Relazione annuale 2018 da inviare all'ANVUR.
4. Verifica annuale del mantenimento dei requisiti strutturali dei Dipartimenti (art. 29, comma 4, Statuto Ateneo): impostazione dell'adempimento.
5. Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: analisi del Nucleo di Valutazione.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: prof. Carlo Manacorda, Presidente;
prof. Maurizio Cisi, Componente.

Ha giustificato l'assenza la prof.ssa Anna Maria Poggi, Componente.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.na Rinaldi Stefania, dell'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Università.

Il Presidente apre la seduta alle ore 14.30 e ringrazia i presenti della partecipazione. Passa quindi alla trattazione del primo punto all'o.d.g. relativo alle

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente informa che la richiesta dell'Ateneo di ottenere una proroga alla visita di accreditamento periodico non è stata assecondata dall'ANVUR, cosicché essa avverrà, come programmato, nell'ultima decade del mese di ottobre 2020.

Informa altresì che stanno proseguendo da parte dell'ANVUR, ai fini della definitiva approvazione, le consultazioni relative alle "Linee guida per le rilevazioni delle opinioni degli studenti" (<https://www.anvur.it/news/consultazione-delle-linee-guida-per-la-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti>). Si sofferma, brevemente, su quanto evidenziato dall'Agenzia che richiama le Linee Guida Europee, *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (nella versione più recente adottata nell'incontro di Yerevan nel 2015), Linee che sottolineano la rilevanza della *student voice* nei processi valutativi e il coinvolgimento degli studenti nei processi di *information management* delle Università, di monitoraggio e di revisione periodica dei CdS.

Il prof. Cisi ricorda che il Nucleo ha, da sempre, portato avanti un'impostazione di lavoro orientata a determinare le reali condizioni di "qualità" della dimensione didattica coerentemente con le linee guida nazionali ed internazionali e che ha coinvolto gli studenti in appositi momenti di consultazione (audizioni) a loro dedicati).

Il Presidente comunica ancora che l'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Università gli ha trasmesso l'11 ottobre u. s., a mezzo *e-mail*, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 116 del 10 settembre 2019 con la quale il Consiglio ha approvato la "Relazione sulla *performance* di Ateneo per l'anno 2018", esaminata dal Nucleo, ai fini della convalida, nella riunione del 26 luglio 2019 (verbale n. 4/2019). Nel provvedimento, compare l'invito del Consiglio rivolto ai competenti organi di Ateneo e alle strutture interessate a porre in essere, ove possibile, le azioni opportune in ordine alle osservazioni e ai suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione.

Non essendoci altre comunicazioni da fare, il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'o.d.g. riguardante:

2. Deroghe ai limiti dell'attività didattica, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori: parere del Nucleo di Valutazione.

Il Presidente riassume le argomentazioni sviluppate sul tema nel corso della riunione del 19 settembre 2019, e ricorda che il Nucleo aveva espresso parere favorevole provvisorio sulle deroghe da concedere ai proff. Benozzo Angelo, Bertolino Fabrizio, Revelli Luisa e Scarpocchi Cristina, riservandosi di formulare il parere favorevole definitivo dopo l'acquisizione di ulteriori elementi in merito alle proposte di deroga. Per tale acquisizione, era stato incaricato il Presidente di inoltrare richiesta agli Organi dell'Ateneo. Aggiunge — come peraltro già noto ai Componenti il Nucleo avendone avuta copia — di aver chiesto al Presidente del Consiglio dell'Università, con lettera del 23 settembre 2019, n. 13595 di protocollo (allegata al presente verbale *sub* 1), elementi aggiuntivi e circostanziati d'informazione in merito alle deroghe per le quali era stato chiesto il parere al Nucleo. Conclude dicendo che il Presidente del Consiglio

dell'Università, con nota del 27 settembre 2019, n. 13892 di protocollo, ha dato riscontro alla lettera del Nucleo, comunicando informazioni in merito alle deroghe riguardanti i predetti docenti. Dà quindi lettura di questa nota (allegata al presente verbale *sub 2*)

Il Nucleo prende atto delle informazioni riguardanti la posizione contrattuale dei docenti sopra nominati, posizione che risulta compatibile con il numero di ore per le quali si chiede la deroga. Prende atto, altresì, che le ragioni didattiche delle deroghe comparivano nella deliberazione del Senato accademico allegata alla deliberazione del Consiglio n. 54/2019. Rileva, tuttavia, che nulla è detto in tale sede — fatta eccezione di un cenno a giudizi espressi dagli studenti in merito alla deroga da concedere alla prof.ssa Scarpocchi — sull'efficacia degli insegnamenti aggiuntivi (forse espressa nelle deliberazioni dei Dipartimenti) e sul gradimento dell'insegnamento per il quale si chiede la deroga in anni precedenti (frequenza, giudizi degli studenti, ecc.). Quanto ai costi da sostenere per i casi all'esame comprensivi anche degli oneri a carico dell'ente, non si danno indicazioni conformi alla norma regolamentare. Nulla infine è detto in merito alle riserve segnalate circa l'*iter* procedimentale.

Ciò premesso, **il Nucleo:**

- richiamando l'opportunità che, ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e della comprensibilità degli atti, le proposte di deroga previste dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori siano formulate in provvedimenti specifici, motivati con elementi che indichino l'efficacia della deroga anche desunta da indicazioni di gradimento dell'insegnamento, e contenenti le informazioni previste dai commi 5 e 6 della norma del detto Regolamento;
- segnalando quanto previsto dal comma 4 della norma regolamentare circa i momenti di intervento degli Organi interessati dall'*iter* procedimentale,

all'unanimità esprime parere positivo alla concessione delle seguenti deroghe per l'a.a. 2019-2020:

- **prof. BENOZZO Angelo: 30 ore;**
- **prof. BERTOLINO Fabrizio: 30 ore;**
- **prof.ssa REVELLI Luisa: 30 ore;**
- **prof.ssa SCARPOCCHI Cristina: 15 ore.**

Proseguendo nella trattazione del presente punto all'o.d.g., il Presidente richiama quanto detto nella nota del Presidente del Consiglio dell'Ateneo prima letta in merito alla deroga da concedere alla prof.ssa Anna Maria Alessandra Merlo. Avendo rilevato anomalie nei diversi provvedimenti riguardanti la concessione, segnalate all'Ateneo dal Presidente del Nucleo, con *e-mail* del 1° ottobre u.s., il Direttore generale ha chiesto

al Nucleo di tenere in sospenso il parere relativo alla deroga riguardante la prof.ssa Merlo nell'attesa di ulteriori comunicazioni in merito al caso.

Il Presidente però comunica che l'11 ottobre u.s., l'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Università gli ha trasmesso, a mezzo *e-mail*, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 111 del 10 settembre 2019 con la quale il Consiglio delibera di chiedere al Nucleo, sulla base delle motivazioni indicate dal Senato accademico, il parere in merito alla deroga di cui all'art. 8, comma 4, del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori universitari per l'affidamento alla prof.ssa Anna Maria Alessandra Merlo dell'insegnamento denominato "Economia aziendale" – SSD – SECS-P/07 – 7 CFU – 53 ore – attivato nell'ambito del primo semestre del primo anno del corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo, per l'a.a. 2019/2020, per complessive 38 ore. Nelle premesse della deliberazione, il Consiglio dà atto dell'errore materiale presente nella deliberazione del Senato accademico n. 52/2019, e lo invita ad apportare ad essa la dovuta correzione.

Esaminando l'ulteriore provvedimento pervenuto per l'adempimento previsto dall'art. 8 precitato, il Nucleo non può che ribadire tutte le considerazioni espresse valutando le quattro deroghe sulle quali si è espresso prima. Infatti, anche la richiesta riguardante la prof.ssa Merlo non fornisce alcuna utile indicazione in merito alle questioni sollevate con la nota del Nucleo del 23 settembre 2019, riscontrata dal Presidente del Consiglio dell'Università con la nota del 27 settembre 2019 letta ed analizzata in precedenza. La nota del Presidente del Consiglio è, in ogni caso, utile per apprendere che la prof.ssa Merlo è ricercatore a tempo indeterminato a tempo pieno, col che risulta legittimo il numero delle ore da concedere in deroga. Il Nucleo suggerirebbe anche di sostituire la parola "opportunità" negli atti deliberativi riguardanti i casi qui in esame trattandosi – ove interessi attivare il procedimento – di obbligo previsto sempre dalla norma regolamentare in discorso.

Ciò premesso, **il Nucleo:**

- richiamando l'opportunità che, ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e della comprensibilità degli atti, le proposte di deroga previste dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori siano formulate in provvedimenti specifici, motivati con elementi che indichino l'efficacia della deroga anche desunta da indicazioni di gradimento dell'insegnamento, e contenenti le informazioni previste dai commi 5 e 6 della norma del detto Regolamento;
- segnalando quanto previsto dal comma 4 della norma regolamentare circa i momenti di intervento degli Organi interessati dall'*iter* procedimentale,

all'unanimità esprime parere positivo alla concessione alla prof.ssa Anna Maria Alessandra Merlo della deroga per l'a.a. 2019-2020 per complessive 38 ore.

Il Nucleo passa quindi al punto 3 all'o.d.g.

3. Primo esame della Relazione annuale 2018 da inviare all'ANVUR.

Nell'ambito del presente punto all'o.d.g., il Nucleo procede a scambi di opinione di carattere generale in merito agli argomenti che fanno parte della Relazione annuale 2018 da inviare all'ANVUR entro il mese di ottobre 2019.

In particolare, il Nucleo decide di sviluppare la relazione sulla base delle Linee Guida AVA per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari, quali richiamate dalle Linee guida 2019 per la redazione della Relazione dei Nuclei di Valutazione - versione del 18 aprile 2019.

Il Nucleo si sofferma quindi sul paragrafo della Relazione che riguarda il Sistema di AQ a livello di Ateneo, nel quale dovranno illustrarsi le evoluzioni di tale sistema presso l'Ateneo con le relative criticità. Inoltre, anche tenendo conto di quanto suggerito nelle Linee guida dell'ANVUR al proposito, conviene di dedicare particolare attenzione alla terza Sezione del documento che riguarda le raccomandazioni e i suggerimenti del Nucleo. Prende, altresì, atto dei contenuti delle elaborazioni in corso da esporre nei diversi paragrafi che compongono la Relazione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 4 all'o.d.g.

4. Verifica annuale del mantenimento dei requisiti strutturali dei Dipartimenti (art. 29, comma 4, Statuto Ateneo): impostazione dell'adempimento.

Il Presidente dà lettura dell'art. 29 del nuovo Statuto riguardante la costituzione dei Dipartimenti dell'Ateneo ed i requisiti strutturali che devono possedere. Il comma 4 della norma ribadisce che: *"La verifica del mantenimento dei requisiti strutturali è effettuata annualmente dal Nucleo di Valutazione"*. Il Nucleo rileva che, per assolvere alla disposizione, occorrono alcuni atti preparatori.

In via preliminare, osserva che è richiesta una verifica annuale senza, tuttavia, che se ne indichi una scadenza. Tale scadenza potrebbe essere fissata nel Regolamento sul funzionamento del Nucleo che il Consiglio dell'Università deve approvare in attuazione dell'art. 39 del nuovo Statuto. Se così avvenisse, occorrerebbe comunque prevedere, nell'attesa, una scadenza al fine di ottemperare alla disposizione statutaria. Stanti i contenuti dell'adempimento e, quindi, la necessità di disporre di un congruo periodo per programmarne la messa in atto e l'osservanza, il Nucleo ritiene di potervi provvedere entro la fine del mese di gennaio 2020. Ovviamente, a regime, dovrà essere fissata una scadenza che consenta l'applicabilità di quanto disposto dal comma 5 della norma.

Ancora in via preliminare, il Nucleo rileva che, diversamente da quanto avviene in altre disposizioni dello Statuto (ad esempio, comma 6 dell'art. 39), la norma statutaria

non indica se e a quale Organo dell'Ateneo i risultati della verifica debbano essere trasmessi. Per il combinato disposto dei commi 4 e 5 del detto art. 29, si può fondatamente ritenere che essi vadano trasmessi al Consiglio dell'Università, che deve assumere provvedimenti in caso di non mantenimento o impossibilità di mantenimento dei requisiti strutturali.

Ciò premesso il Nucleo acquisirà, entro la fine del mese di novembre del c.a., tutti gli elementi necessari per effettuare la verifica demandatagli, utile anche ai fini dei controlli e monitoraggi cui deve provvedere nell'ambito dei processi di AQ cui si farà cenno nella trattazione del successivo punto all'o.d.g.

Il Nucleo incarica il Presidente di informare, specificamente, gli Organi di governo dell'Ateneo di quanto definito al presente punto all'o.d.g. Passa quindi all'esame del punto 5.

5. Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: analisi del Nucleo di Valutazione.

Il Presidente ricorda che il Nucleo ha effettuato, nella riunione del 19 settembre 2019, una prima lettura della deliberazione del Consiglio dell'Università n. 61 del 30 maggio 2019, a oggetto: *“Determinazioni in ordine al sistema di assicurazione della qualità di Ateneo”*, ed ha formulato alcune brevi considerazioni in merito. Tra le altre, ha annotato che, per addivenire all'effettiva realizzazione di un *“sistema”*, occorrerebbe definire metodologie e strumenti utili a disciplinarne il funzionamento operativo sotto ogni profilo.

Nell'odierna riunione, e sempre nell'attesa che si dia attuazione all'art. 39 dello Statuto dell'Università per quanto concerne le funzioni complessive del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, il Nucleo prosegue l'esame del tema posto dalla deliberazione per individuare alcuni punti che qualificano il suo ruolo nel suddetto sistema, considerando anche l'annunciata visita di accreditamento periodico dell'Ateneo da parte dell'ANVUR. L'analisi avviene sulla base delle norme vigenti in materia e sulla scorta delle Linee guida dell'ANVUR riguardanti l'AQ.

Il Nucleo osserva che punto da cui muovere in materia di qualità del sistema universitario è certamente, da ultimo, il d.lgs. 19/2012, applicabile alle istituzioni universitarie italiane statali e non statali. Il provvedimento, nel tratteggiare il sistema nazionale di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento delle università, affida ai Nuclei di Valutazione funzioni di controllo e di monitoraggio sull'applicazione degli indicatori di efficienza definiti dall'ANVUR, nonché di verifica dell'adeguatezza dei procedimenti di autovalutazione delle università. Si prevede che *“le università adottano metodologie interne di monitoraggio della realizzazione degli obiettivi strategici programmati*

ogni triennio” (art. 12, comma 3, d.lgs. 19/2012), e che “le metodologie sono definite con il concorso dei nuclei di valutazione” (art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012).

Il Nucleo prende ancora atto che “Linee guida dell’ANVUR in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Versione del 10/08/2017” recitano che il Nucleo di Valutazione è “incaricato di verificare e valutare — coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale e i criteri definiti dall’ANVUR — la qualità e l’efficacia dell’offerta didattica dell’Ateneo, l’attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l’imparzialità e il buon andamento dell’azione amministrativa. Il Nucleo di valutazione redige, con cadenza annuale, una relazione contenente i risultati delle proprie attività di verifica”. In altra parte prevedono che “il Nucleo di Valutazione definisce la metodologia generale e valuta l’AQ complessiva dell’Ateneo”.

Il Nucleo si è poi soffermato sul nuovo Statuto dell’Università della Valle d’Aosta. L’atto non contiene principi che affermino, con evidenza, strategie in materia di qualità e della sua valutazione, né risulta che altri documenti siano stati adottati a questi fini. D’altro canto, tra gli innumerevoli provvedimenti normativi indicati nelle premesse del decreto rettorale di emanazione dello Statuto, non si richiamano né il suddetto d.lgs. 19/2012, né il decreto ministeriale 458/2015 contenente le “Linee guida VQR 2011-2014” e da applicarsi per la valutazione della qualità della ricerca, né l’allora vigente decreto ministeriale 987/2016 : “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, applicabile dall’a.a. 2017/2018, ed i cui allegati indicano i requisiti di accreditamento dei corsi di studio, delle sedi ed i requisiti e indicatori di qualità delle sedi e dei corsi di studio, nonché di indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio, decreti entrambi di cui devono tenere conto sia le università statali, sia le non statali.

Incidentalmente, il Nucleo osserva che è forse per l’assenza della dovuta attenzione per queste discipline che l’ANVUR, nel redigere, sull’Ateneo, la propria Relazione di Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014), pubblicata il 21 febbraio 2017, esprime al proposito alcuni giudizi non proprio lusinghieri.

Nell’esercizio della propria funzione di supporto degli Organi di governo dell’Ateneo, ora richiamata dall’art. 7 del decreto ministeriale 6/2019 che sostituisce il decreto ministeriale 987/2016, il Nucleo ritiene di suggerire, anche in preparazione della sopraddetta visita dell’ANVUR, che l’Ateneo, similmente a quanto fatto da altre università, potrebbe approvare o documenti specifici che delineano le politiche della qualità dell’Ateneo (ad esempio, Università di Bologna), ovvero contemplare le politiche della qualità nei piani strategici da adottare (ad esempio, Università di Torino).

Dal quadro complessivo dell’AQ che emergerebbe da tali provvedimenti risulterebbero attori e procedure che danno luogo all’architettura del sistema, consentendo quindi al Nucleo di verificare realmente e valutare la qualità e l’efficacia dell’offerta

didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, come precisato dall'ANVUR nelle sopradette Linee guida.

6. Varie ed eventuali.

Non essendoci argomenti da trattare al presente punto all'o.d.g., il Nucleo procede alla definitiva stesura del verbale dell'odierna riunione.

Prima di procedere all'approvazione del verbale, il Nucleo decide che la prossima riunione per l'approvazione della relazione annuale da inviare all'ANVUR si terrà, con metodo telematico, il giorno 30 ottobre 2019 a partire dalle ore 16.00.

Il verbale viene, quindi, letto ed approvato all'unanimità.

Il Presidente invita il Segretario a inviare il presente verbale agli Organi di Governo dell'Ateneo e agli Uffici interessati come di consueto, anche per presa d'atto dei pareri espressi.

Dichiara, quindi, chiusa la seduta alle ore 18.00 circa.

Il Segretario verbalizzante

Stefania RINALDI

(firmato digitalmente)

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Carlo MANACORDA

(firmato digitalmente)